



Città di Marsala
Medaglia d'oro al valore civile
ISTITUZIONE COMUNALE
“Marsala Schola”

CAPITOLATO SPECIALE DI ONERI
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO
“SAPPUSI” E “AMABILINA”
ANNI SCOLASTICI 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014
CIG. 307556220D

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dei due asili nido dell'Istituzione ubicati in Marsala destinati ad ospitare ciascuno 48 bambini: 12 lattanti e 36 divezzi, per il periodo 1 ottobre 2011 - 30 giugno 2014.

L'oggetto dell'appalto è così specificato: cura e sorveglianza dei bambini ospitati con attuazione di ogni e qualsiasi incombenza richiesto dall'igiene personale; offerta educativa ed efficace lavoro d'equipe che coinvolga in un unicum armonioso gli operatori, i bambini utenti e le loro famiglie; approvvigionamento, preparazione, cottura con linea calda dei generi alimentari necessari per la preparazione dei pasti secondo la tabella dietetica apprestata dal servizio pediatria dell'A.S.P. n.9; somministrazione dei pasti ai bambini, riassetto e pulizia dei locali interni ed esterni del nido, della cucina e della sala mensa e smaltimento dei rifiuti relativi.

L'impresa deve attuare gli indirizzi generali del servizio che l'Istituzione intende assicurare ai piccoli utenti che, nella loro dimensione minima e non derogabile, sono indicati infra alla sezione obiettivi.

Ai fini del presente capitolato, l'Istituzione Marsala Schola è d'ora in poi denominata Istituzione e la ditta appaltatrice Ditta o Appaltatore.

ARTICOLO 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di tre anni. Il servizio deve essere presumibilmente svolto dal 1° ottobre 2011 al 30 giugno 2014, ogni giorno ferialmente dalle ore 9,00 alle ore 16,00 con distribuzione del personale impiegato in due turni (ore 9,00 - 12,30 e 12,30 - 16,00) e con previsione di compresenza nella fascia oraria 12,00/13,00.

Il servizio non viene svolto, oltre che nei giorni festivi e del santo patrono, anche nei periodi delle vacanze di Natale, Pasqua e nei mesi di luglio, agosto e settembre.

La Ditta che non possa espletare il servizio a causa di sciopero del proprio personale deve darne preavviso all'Istituzione almeno 48 ore prima, tranne che nell'ipotesi di sciopero non preannunciato.

L'accordo contrattuale alla scadenza si intende sin d'ora risolto di diritto senza alcuna formalità.

L'Istituzione si riserva la possibilità di prorogare o rinnovare il contratto, a condizione che il servizio sia stato svolto in modo soddisfacente, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse e accettazione da parte della ditta.

ARTICOLO 3 VALORE DELL'APPALTO

Il prezzo a base d'asta per la gestione dei due asili nido: via Monsignor Linares "Sappusi" e c.da Amabilina "Amabilina" è di €433.500,00 (euro/quattrocento-trentatremilacinquecento), oltre €1.859.500,00 per costo del lavoro, oltre Iva.

Oneri per la sicurezza pari ad €0,00 (zero). L'attività non comporta rischi di interferenze (art.26 comma 5 del D.lgs 81/2008 e determinazione n.3 del 5/3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture).

ARTICOLO 4 MODALITA' DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta - con applicazione parziale del D.Lgs. n.163/2006 ai sensi dell'art.20, in quanto i servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli dell'Allegato II B al D.Lgs. stesso - a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il sistema di cui all'art.83 dlgs.163/2006, secondo i seguenti parametri:

- | | |
|--|--------------|
| a) RELAZIONE TECNICA, PROGETTO GESTIONALE - QUALITÀ DEL SERVIZIO E AFFIDABILITÀ DELL'IMPRESA | max punti 60 |
| b) OFFERTA ECONOMICA | max punti 40 |

ARTICOLO 5 DESCRIZIONE E MODALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta deve iniziare il servizio di gestione alla data che sarà comunicata e deve accettare di iniziare il servizio anche in assegnazione sotto riserva di legge.

L'eventuale rifiuto della ditta di iniziare il servizio con assegnazione sotto riserva di legge è causa di revoca dell'aggiudicazione.

PERSONALE

La ditta assicura il servizio con proprio personale che, per ogni asilo, deve avere la seguente dimensione minima: n.12 addetti all'assistenza in possesso del diploma di vigilatrice d'infanzia o di maturità magistrale o di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o di istituto professionale per l'assistenza all'infanzia – liv. D1 CCNL Coop. Sociali - e n.8 unità ausiliarie in possesso di licenza della scuola dell'obbligo - liv. B1 CCNL Coop. Sociali.

La ditta aggiudicataria deve prioritariamente assumere i lavoratori che hanno operato alle dipendenze della ditta uscente, purché il loro numero e le loro qualifiche siano armonizzabili con la propria organizzazione.

Gli assistenti esplicano l'attività educativa, coadiuvano il consulente medico durante la visita dei bambini, curano la tenuta delle cartelle, vigilano sul rispetto delle tabelle dietetiche, provvedono alla cura e sorveglianza dei bambini inclusi gli adempimenti richiesti dall'igiene personale dei bambini, segnalano le manifestazioni morbose e le problematiche particolari, leggono i bisogni dei bambini rafforzandone la sicurezza emotiva e la continuità, stabilità e serenità del rapporto bambino-adulto, agevolano il rapporto di continuità tra asilo nido, famiglia e scuola dell'infanzia.

Il personale ausiliario attende alle esigenze dei bambini e degli ambienti che ospitano i bambini collaborando con il personale di assistenza nella cura e nella sorveglianza dei bambini stessi, ai servizi di cucina, lavanderia, stireria, pulizia ed ogni altro compito connesso con le esigenze del bambino e degli ambienti che lo ospitano.

La ditta assegna a due unità del personale ausiliario il compito della preparazione dei pasti dei bambini in conformità con le tabelle dietetiche.

La ditta può impiegare ulteriori unità, in più rispetto alla predetta dimensione minima.

ATTIVITÀ

La ditta assicura la necessaria diversificazione delle proprie attività in relazione alle differenti esigenze delle fasce di età dei bambini (0-12 mesi/1-3anni).

Età 0-12 mesi. La funzione del personale di assistenza riveste particolare importanza per l'instaurazione di costanti e sereni rapporti con la famiglia e per lo scambio di informazioni ai fini della continuità educativa. Il personale assicurerà che le tecniche dell'apprendimento accompagnino al pratico il dialogo con il bambino e curerà in modo particolare il gioco che l'asilo intende come l'attività con la quale il bambino può più facilmente sviluppare la sua personalità.

Età 1-3 anni. Fase di sviluppo delle capacità naturali prima e dell'intelligenza dopo. Il bambino comincerà ad usare un linguaggio più articolato e sicuro, con un maggiore ricorso al pronome "io" ed ai "perché".

La sempre maggiore coordinazione motoria richiede che l'assistente deve essere capace di migliorare le "capacità" e lo sviluppo senso - motorio dei piccoli utenti, utilizzando "strumentini educazione sociale", alternando il gioco libero, il gioco organizzato e il gioco di gruppo. Gli assistenti devono essere particolarmente attenti, capaci di sorvegliare la crescente aggressività del bambino e insieme di garantirgli spazi di autonomia e comportamenti liberi, di favorirne le tendenze naturali alla socializzazione. Il gioco stimolerà l'attività di costruzione e di immaginazione, di relazione affettiva e sociale ed in genere le attività che destano interesse e curiosità. Il personale di assistenza assicura normali e periodici incontri di verifica con le famiglie, anche individualmente, per confronti sulle esperienze maturate dal bambino tentando di coinvolgere i bambini e le famiglie nel lavoro di preparazione delle feste tradizionali e di iniziative originali incentrate sull'attività di formazione del bambino e del mestiere di genitore.

OBIETTIVI

La ditta cura di potenziare le capacità dei bambini affidatigli con un lavoro di équipe e con metodologie ed attività tendenti a:

- a) potenziare le esperienze di apprendimento con attività di laboratorio;
- b) seguire il percorso di inserimento e di crescita con azioni di prevenzione e di intervento su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;

- c) assecondare il naturale processo di crescita anche con schede che rivelino apprendimenti e atteggiamenti;
- d) sostenere la funzione ineludibile dei genitori;
- e) sviluppare il necessario rapporto famiglia/struttura /territorio;
- f) agire per creare continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

SERVIZIO MENSA

La ditta deve fornire alimenti di prima qualità e possibilmente provenienti da agricoltura biologica. Gli alimenti indicati nell'allegata tabella dietetica devono essere in ottimo stato di conservazione e rispondenti ai requisiti richiesti dalle vigenti norme igieniche e sanitarie.

Ogni e qualsiasi onere diretto e indiretto relativo all'acquisto dei generi alimentari, dei prodotti di pulizia e dei prodotti a perdere (pannolini, fazzolettini imbevuti, tovaglioli di carta, ecc.), è a totale carico della ditta che risponderà direttamente o indirettamente di ogni danno che per fatto proprio e dei propri dipendenti deriverà agli utenti, all'Istituzione e a terzi.

Il personale addetto alla preparazione e somministrazione dei pasti oltre ad essere provvisto di cartellino di identificazione deve anche indossare il copricapo, camice di colore bianco abbottonato e guanti monouso.

La ditta è obbligata ad attuare il piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs. 155 del 1997 concernente la sicurezza dei prodotti alimentari individuando ogni fase del servizio critica per la salubrità degli alimenti ed assicurando l'individuazione, l'applicazione e l'aggiornamento degli accorgimenti necessari a preservare detta salubrità avvalendosi dei principi cui è informato il sistema HACCP. La ditta libera l'Istituzione da ogni responsabilità in merito alla qualità igienico sanitaria delle trasformazioni alimentari.

La ditta è pure tenuta a non effettuare il riciclo dei pasti e degli avanzi. Al fine di assicurare un servizio sicuro sotto ogni profilo la ditta è tenuta: a) ad adottare misure di sanificazione ambientale, detersione e disinfestazione giornaliera dei piani di lavoro nei centri di cottura e nelle sale da pranzo nonché la detersione e disinfestazione settimanale delle cappe aspiranti e degli strumenti in uso, la detersione e disinfestazione mensile di tutti gli ambienti previa asportazione delle

derrate alimentari; b) a non preparare i pasti antecedenti il giorno del consumo; c) a non effettuare la precottura; d) a non detenere i prodotti dopo la data indicata come termine massimo di conservazione; e) a fornire pasti preparati con alimenti specifici privi di glutine per i bambini affetti dal morbo Celiaco e pasti dieteticamente appropriati per i bambini affetti da patologie che richiedono il consumo di pietanze dietetiche.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO - SICUREZZA - SOSTITUZIONE PERSONALE - ADEMPIMENTI

La ditta deve svolgere il servizio di gestione in conformità alle norme sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008) ed alle vigenti disposizioni sanitarie in materia, in condizioni ottimali di igiene e di decoro e deve fornire al personale impiegato indumenti di lavoro come prescritto dall'art.42 D.P.R. 327/1980 che devono essere indossati durante le ore di servizio.

Il personale dipendente deve essere provvisto di cartellino di identificazione recante il nome della ditta e nome e cognome dell'interessato, oltre che la qualifica. La ditta presenta all'Istituzione l'organico del personale indicato prima dell'avvio del servizio e comunica senza ritardo ogni variazione numerica aggiuntiva e nominativa. L'Istituzione può chiedere alla ditta la sostituzione del personale non idoneo per giusti e comprovati motivi e la ditta dovrà provvedere senza ritardo e senza che ciò possa costituire motivo di maggiori oneri per l'Istituzione.

L'appaltatore deve avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

Tutto il personale adibito deve essere professionalmente formato e conoscere le norme di igiene della produzione, le norme di sicurezza e di prevenzione, nonché mantenere comportamento corretto nell'espletamento delle mansioni affidate.

La Ditta deve, inoltre, informare il proprio personale circa il contenuto del presente capitolato al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità previsti.

La ditta si obbliga ad applicare al personale dipendente, comunque impiegato, il contratto nazionale per gli addetti del settore e dovrà rilasciare all'Istituzione una

dichiarazione nella quale attesta che i dipendenti impiegati sono assicurati presso l'INAIL e altra dichiarazione di impegno ad osservare le norme antinfortunistiche previste dalla legge e di esonero dell'Istituzione da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore può utilizzare anche propri soci lavoratori ed è comunque obbligato ad attuare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e soci lavoratori occupati nell'attività oggetto di questo appalto, condizioni retributive non inferiori a quelli risultanti dal D.M. 24.02.2009 - pubblicato sulla GURI n.59 del 12.03.2009 "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenza - educativo ed inserimento lavorativo".

Il predetto obbligo di applicazione vincola l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o vi receda.

L'appaltatore è pure obbligato a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

L'appaltatore deve inoltre applicare nei confronti degli addetti occupati nelle attività oggetto del servizio tutte le norme vigenti per l'assicurazione contro gli infortuni, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi ed accordi integrativi previsti per le imprese di categoria.

L'appaltatore è tenuto, a pena di revoca, a pagare gli stipendi al personale nel rispetto della L.136/2010.

L'omesso versamento dei contributi costituisce inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione del contratto, senza che l'appaltatore possa nulla pretendere dall'Istituzione, e costituisce pure ad ogni effetto grave errore professionale.

L'appaltatore è obbligato ai sensi del dlgs 81 del 2008 ad adottare tutte le precauzioni atte a prevenire infortuni e ad assumere tutte le cautele idonee ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale addetto al servizio.

L'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e poi entro il 30.9.2012 ed entro il 30.9.2013 è tenuto consegnare all'Istituzione: a) l'elenco nominativo del personale impiegato nella gestione dei due asili nido, corredato dagli estremi delle

avvenute comunicazioni di legge; b) copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con il personale dipendente od addetto.

Nel caso di assenza del personale incaricato la ditta dovrà provvedere alla sostituzione, garantendo altre figure aventi gli stessi requisiti, rispettando i parametri indicati in sede di gara.

L'appaltatore si impegna a comunicare per iscritto le variazioni e le sostituzioni che per qualsiasi causa si rendessero necessarie.

L'appaltatore è anche tenuto a sostituire il personale che l'Istituzione, assunte le necessarie informazioni anche per il tramite degli organi di Polizia, ritiene non idoneo in relazione alla particolare natura del servizio rivolto ai bimbi compresi nella fascia d'età 0 - 3 anni.

L'appaltatore, ancor prima dell'inizio del servizio, è tenuto a fornire all'Istituzione il nominativo del responsabile della sicurezza e il nominativo del referente e comunque di un soggetto incaricato di tenere i rapporti con l'Istituzione ed a segnalare eventuali modifiche od integrazioni che si verificassero nel corso del rapporto.

In caso di violazioni agli obblighi di cui ai punti di questo articolo, accertata dall'Istituzione oppure all'Istituzione segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Istituzione, previa comunicazione all'impresa della violazione accertata, sospende il pagamento del corrispettivo sino alla eliminazione della violazione o alla risoluzione della questione senza che l'appaltatore possa proporre eccezioni di sorta o avanzare pretese risarcitorie.

L'Istituzione cede in uso per la durata dell'appalto alla ditta aggiudicataria le strutture adibite ad asilo nido comunale, le cucine, le pertinenze, gli impianti elettrodomestici e gli utensili che si trovano nell'asilo alla data di avvio dell'appalto e che la ditta prenderà in carico con redazione dell'inventario. L'Istituzione provvede alla fornitura di energia elettrica, telefono, gas e acqua agli asili concessi in uso attraverso le reti di distribuzione ordinaria.

La ditta è tenuta ad assicurare la pulizia giornaliera, l'igiene e la funzionalità dell'asilo nido comunale, inclusi i locali destinati alla somministrazione dei pasti e gli eventuali

magazzini viveri e di deposito nonché la pulizia degli spazi esterni e la pulizia straordinaria a richiesta dell'Istituzione o dell'A.S.P.

Ogni e qualsiasi onere relativo a prodotti per la pulizia, materiale ludico e didattico, compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi per il personale impiegato è a totale carico della ditta.

La ditta è tenuta ad osservare ogni disposizione del capitolato speciale di gara.

Il servizio di gestione verrà coordinato da un dipendente dell'Istituzione.

ARTICOLO 6

CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore deve costituire entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, a garanzia del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali, una cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'IVA, secondo le modalità dettate dall'art.113 Dlgs 163/06.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al ridetto art.113 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 cod. civ. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituzione. Con salvezza in ogni caso del risarcimento del maggior danno subito dall'Istituzione. Il deposito cauzionale definitivo deve avere durata pari a quella dell'appalto e resterà vincolato, scaduto il contratto, sino a che non sarà definita ogni eventuale questione o controversia.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Istituzione abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente capitolato speciale. La ditta si impegna a integrare la predetta polizza, nel caso in cui la stessa cessi prima della scadenza contrattuale.

ARTICOLO 7

CORRISPETTIVO

Il prezzo dell'appalto si intende remunerativo di ogni onere, nessuno eccettuato od escluso, e copre tutti i costi dei servizi richiesti dal capitolato e delle altre attività

collegate anche indirettamente alla gestione del servizio e non è soggetto a modifiche, revisioni e variazioni per la durata dell'appalto.

Il corrispettivo mensile è liquidato nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento della fattura, munita di attestazione del responsabile del servizio in ordine all'avvenuta regolare esecuzione del servizio stesso e verificata la regolarità contributiva mediante DURC.

L'importo fatturato mensilmente deve specificare la quota relativa al costo del lavoro effettivamente sostenuto e l'importo fisso in ragione di un ventisettesimo dell'importo soggetto a ribasso, al netto del ribasso stesso.

Il compenso dovuto verrà accreditato sul conto dedicato intestato all'appaltatore ed utilizzato dall'appaltatore stesso per tutte le operazioni relative all'appalto nel rispetto della L.136/2010.

I ritardi eventuali nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi ed oneri allo stesso derivanti dal presente capitolato.

ARTICOLO 8 ASSICURAZIONI

La ditta dovrà dotarsi, a proprie spese, di polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale pari a €2.500.000,00 unico, per ogni sinistro e per anno assicurativo, a copertura di qualsiasi rischio derivante dal presente appalto, anche per l'ingerimento da parte degli utenti di cibi contaminati o avariati e di ogni altro rischio derivante dalla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, compresi i danni derivanti all'Istituzione.

Copia della polizza deve essere prodotta all'Istituzione prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio.

La ditta che abbia già attiva una copertura assicurativa con medesimi contenuti dovrà produrre specifica dichiarazione dal soggetto garante di capienza e pertinenza della garanzia incorso, specificando o integrando la polizza per renderla del tutto conforme a quanto previsto dal presente articolo.

ARTICOLO 9

CONTRATTO

Il contratto d'appalto verrà stipulato per atto pubblico ai rogiti di un Notaro indicato dall'Istituzione.

Il contratto deve essere stipulato appena possibile, quando l'Istituzione avrà accertato l'insussistenza delle cause ostative, di divieto e decadenza.

E' vietata qualsiasi forma di sub appalto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti per la stipula del contratto ovvero non si presenti alla data e nello studio notarile indicati per la stipula senza alcuna valida giustificazione per più di due volte o non presenti la garanzia/cauzione nel termine assegnato, l'Istituzione dichiarerà l'aggiudicatario decaduto.

Le spese tutte occorrenti per la stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, con i relativi oneri fiscali ed i compensi notarili, ed inclusa ogni spesa accessoria conseguente, sono a carico totale dell'appaltatore che dovrà costituire dopo la comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria presso il Tesoriere dell'Istituzione un deposito provvisorio di €2.000,00, salvo conguaglio o rimborso.

CONTROLLI E CONTROVERSIE

ARTICOLO 10

DIRITTO DI CONTROLLO DELL'ISTITUZIONE

L'Istituzione può effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta alle previsioni del Capitolato recepite nel contratto e al progetto di qualità del servizio presentato dalla ditta nell'offerta.

La vigilanza sanitaria sarà esercitata dall'Istituzione attraverso la ASP n.9. e la ditta è obbligata a fornire agli incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria.

Compete inoltre alla ASP n.9 il controllo igienico - sanitario, per tutto il periodo di affidamento del servizio.

L'Istituzione contesterà per iscritto alla ditta le inadempienze e violazioni accertate ed applicherà una penale in relazione all'entità della violazione accertata non inferiore al 10% e non superiore al 20% del corrispettivo giornaliero dell'appalto. La sanzione

verrà erogata su proposta motivata dell'ufficio competente, sentita la ditta che può presentare contro deduzioni e discolpe nel termine di giorni 10 dalla contestazione. Se le inadempienze o le violazioni contestate raggiungono il numero di tre l'Istituzione può revocare l'appalto e procedere nei confronti della Ditta alla determinazione dei danni eventualmente sofferti incamerando la cauzione ed occorrendo in caso di maggior danno procedere con azione risarcitoria.

ARTICOLO 11 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

L'appaltatore è tenuto ad assicurare, assumendone la conseguente responsabilità, che il personale utilizzato controlli con la particolare cura e diligenza richieste dall'età degli utenti, che i piccoli utenti non vengano a versare in situazioni di pericolo o vengano a trovarsi senza sorveglianza durante la loro permanenza nel nido.

ARTICOLO 12 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione vincola immediatamente la ditta e invece diviene definitiva per l'Istituzione solo ad avvenuto compimento delle formalità procedurali. Il contratto di appalto deve essere stipulato nei termini previsti dal D.lgs 53/2010. L'Istituzione si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio senza che nessuna ditta partecipante alla gara possa vantare diritto alcuno.

ARTICOLO 13 DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore deve eleggere domicilio agli effetti del presente contratto in Marsala ed in mancanza di elezione il domicilio dell'appaltatore è presso la sede legale dell'Istituzione.

L'appaltatore, quando richiesto, deve presentarsi presso la sede dell'Istituzione, anche a mezzo di un procuratore, per ricevere eventuali comunicazioni e notificazioni.

ARTICOLO 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile nei seguenti casi:

- a. mancato avvio del servizio il giorno fissato dall'Istituzione e comunicato con preavviso di almeno 24 ore all'appaltatore;
- b. sospensione o interruzione non autorizzata del servizio per più di due giorni, anche non consecutivi;
- c. impiego di personale inadeguato od insufficiente o privo dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e dal capitolato ovvero non iscritto agli Istituti previdenziali ed antinfortunistici;
- d. mancata sostituzione del personale nei casi previsti dal capitolato;
- e. mancata attuazione del progetto migliorativo, anche parziale;
- f. violazione accertata delle clausole del PATTO ETICO;
- g. cessione o subappalto anche parziale del contratto;
- h. esazione diretta o pretesa di compensi di sorta dagli utenti o dalle loro famiglie per lo svolgimento del servizio.

Fuori dalle predette ipotesi, il contratto può essere risolto per inadempimento delle obbligazioni contrattuali a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1453 cod. civ. ed ancora nell'ipotesi di accertata violazione da parte dell'appaltatore di norme di legge e clausole contrattuali regolanti il rapporto con il personale adibito al servizio.

ARTICOLO 15

RECESSO

L'Istituzione può recedere dal contratto per ragioni di pubblico interesse con preavviso non minore di due mesi o con effetto immediato per sopravvenute disposizioni normative inderogabili che prevedano o comportino la cessazione della gestione appaltata.

ARTICOLO 16

NORMA DI GARANZIA

Le disposizioni di legge, il Patto Etico e le disposizioni di questo capitolato non sono derogabili.

ARTICOLO 17

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati stessi avverrà con correttezza e lealtà.

I dati raccolti sono trattati per i fini strettamente inerenti lo svolgimento della procedura di gara e sino alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara ed il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati conferiti possono essere conosciuti dal personale dell'Istituzione addetto al servizio, dai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e da ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti dagli artt. 7 e 8 dlgs 30.6.2003 n.196.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione .

ARTICOLO 18

Il presente capitolato è costituito da 17 articoli oltre questo.